



ACCORDO DI PROGRAMMA

(ai sensi dell'art.34 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267
Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali)

TRA

REGIONE PIEMONTE – PROVINCIA di TORINO –

Comune di LOMBARDORE – Comune di RIVAROSSA –

Comune di OGLIANICO – Comune di FAVRIA – Comune di FRONT

per

LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA
FUNZIONALITÀ DELLA EX S.S. 460

LOTTO I - NUOVO COLLEGAMENTO LOMBARDORE – FRONT e

LOTTO IV - ADEGUAMENTO DELLA SP13 NEL TRATTO FRONT - BUSANO

In data 22 giugno 2007 presso la sede della PROVINCIA DI TORINO in Via Maria Vittoria, 12 – Torino, sono presenti:

REGIONE PIEMONTE

rappresentata dall'Assessore al Federalismo, Decentramento e Rapporti con Enti locali Sergio DEORSOLA, a ciò autorizzato con apposita delega dalla Presidente della Regione Mercedes BRESSO

PROVINCIA DI TORINO

rappresentata dall'Assessore alla Viabilità Giovanni OSSOLA, a ciò autorizzato con apposita delega dal Presidente della Provincia Antonio SAITTA

Comune di LOMBARDORE

rappresentato del Sindaco Diego Maria BILI

Comune di RIVAROSSA

rappresentato del Sindaco Gianluca VALLERO

Il Comune di RIVAROLO C.SE

rappresentato dal Sindaco Fabrizio BERTOT

Comune di OGLIANICO

rappresentato del Sindaco Onorino Nardino FREDDI

Comune di FAVRIA

rappresentato del Sindaco Giorgio Domenico CORTESE

Comune di **FRONT**
rappresentato dal Sindaco Claudio BIANCO

Comune di **BUSANO**
rappresentato dal Sindaco Eugenio MATTEIS

PREMESSO CHE

Il recente trasferimento della SS 460 dall'ANAS al demanio provinciale apre una nuova fase di iniziativa della Provincia di Torino per affrontare i problemi di congestione e di pericolosità di questo asse stradale, individuando soluzioni atte a risolvere in modo permanente i problemi della viabilità del Canavese.

All'interno di un quadro complessivo delle strategie di Pianificazione della Mobilità del Canavese, la Provincia di Torino ha inteso proporre una serie di soluzioni in grado di adeguare la SS 460 distinguendo tra interventi volti a ridurre la pericolosità della ex statale esistente ed alternative di variante alla ex S.S. n° 460 o a parti di questa.

Nell'ambito delle citate alternative gli Uffici Tecnici della Provincia hanno quindi redatto una proposta di variante alla ex S.S. 460 nel collegamento Lombardore - Salassa, contenuta in uno studio generale della viabilità dell'area interessata, coerente con il P.T.C..

Con l'elaborazione dello studio precitato si presenta quindi l'occasione di riconsiderare in modo unitario, contestualmente alla sistemazione della viabilità dell'area del basso e medio Canavese, la variante all'abitato di Front C.se e quella all'abitato di Rivarossa, già oggetto di studio e progettazione da parte della Provincia.

Valutata quindi l'opportunità di riconsiderare in modo unitario collegamenti di cui sopra, per dare soluzione univoca e coordinata ai problemi sollevati e alle proposte avanzate dalle Amministrazioni locali, con D.G.P. n. 859- 117653 del 15 luglio 2003, si è approvato il progetto preliminare "Interventi di miglioramento della funzionalità della ex S.S.460 e della ex S.S. 565 "Pedemontana". Realizzazione del nuovo collegamento Lombardore- Front" (Lotto I).

Con D.G.P. n. 977- 199451 del 5 agosto 2003 si è approvato il progetto preliminare "Interventi di miglioramento della funzionalità della ex S.S.460 e della ex S.S. 565 "Pedemontana". Realizzazione del collegamento pedemontano in variante all'abitato di Front Canavese (Lotto II).

I lavori si completano con il progetto di una nuova strada di collegamento tra Busano e l'attuale ex S.S. n° 460 nel territorio di Oglianico - Salassa (Lotto III) e l'adeguamento della S.P. n° 13 nel tratto Front - Busano (Lotto IV).

Gli interventi risultano compresi tra i lavori inseriti nel "Piano degli investimenti e degli interventi sulla rete stradale trasferita" predisposto dalla Giunta Regionale ai sensi dell'art.101, comma 2, lettera a) della legge regionale 26 aprile 2000, n.44, e s.m.i. ed approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n.271- 37720 del 27.11.2002.

In data 12 gennaio 2004 è stata stipulata la Convenzione tra la Regione Piemonte e la Provincia di Torino per l'attuazione del Piano di cui al punto precedente.

I singoli interventi saranno finanziati dalla Regione Piemonte per la quota parte indicata nelle schede allegate alla sopraccitata convenzione e successivi aggiornamenti.

In data 11.11.2005 è stato sottoscritto tra Regione Piemonte , Provincia di Torino, Patto Territoriale del Canavese e Comuni di Lombardore, Rivarossa, Oglianico, Favria, Front, Busano, S.Ponso, Salassa e Rivarolo C.se il PROTOCOLLO D'INTESA per la realizzazione

degli "Interventi di miglioramento della funzionalità della ex SS460 e della ex SS 565 Pedemontana – lotti I, II, III e IV" finalizzato alla stipula di Accordi di Programma - ex art. 34 D.Lgs. 267/2000 (allegato 1 e allegato 2)

Con D.G.P. n. 1461-430568 del 2 novembre 2005 è stato riapprovato il progetto preliminare dell'intervento di "miglioramento della funzionalità della ex SS460 e della ex SS 565 Pedemontana – lotto I: nuovo collegamento Lombardore - Front", contenente alcune modifiche rispetto al progetto preliminare del luglio 2003, quali l'inserimento di una nuova rotonda nel comune di Rivarossa e l'esclusione dal progetto di alcuni lavori di disalveo.

Con D.G.P. n. 118-42686 del 20 febbraio 2006 è stato approvato il Progetto Preliminare dell'intervento di "miglioramento della funzionalità della ex SS460 e della ex SS565 Pedemontana – lotto IV", che prevede oltre all'adeguamento dell'attuale sede stradale della S.P.13, il completamento del collegamento di cui al lotto I, mediante la realizzazione del tratto tra la rotonda sulla S.P.35 e la S.P.13.

Il progetto preliminare relativo al LOTTO I è stato sottoposto alla istruttoria interdisciplinare della fase di Verifica di Compatibilità Ambientale ai sensi dell'art.4 – L.R. 40/98 e che con determina dirigenziale n.° 61 – 267023 del 16 ottobre 2003, il progetto è stato **escluso dalla fase di Valutazione di Impatto Ambientale** ai sensi dell'art.12 – L.R. 40/98 subordinatamente ad approfondimenti di aspetti tecnico – progettuali e gestionali che sono stati verificati nella redazione del Progetto Definitivo.

Con Deliberazioni della Giunta Provinciale n° 1700-495890 del 29/12/2006 e n° 1802-532448 del 29/12/2006 sono stati approvati i progetti definitivi in linea tecnica rispettivamente del LOTTO I (Collegamento Lombardore Front) e del LOTTO IV (Adeguamento della S.P. 13 nel tratto Front-Busano).

Il presente Accordo di Programma è finalizzato all'acquisizione del consenso unanime, da parte di tutti gli Enti interessati, sul contenuto definitivo dei sopraccitati progetti per la realizzazione degli interventi di miglioramento della funzionalità della ex SS460 - LOTTO I e LOTTO IV e alla conseguente acquisizione delle conformità urbanistiche.

Il presente Accordo è promosso dalla Provincia di Torino, che ha svolto le attività necessarie per la sua stipulazione, sentite le Parti.

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Servizio Progettazione ed Esecuzione Interventi Viabilità II, dott. ing. Dario MASERA, in qualità di assegnatario dell'obiettivo gestionale legato ai lavori in oggetto nominato con deliberazione della Giunta Provinciale n° 36-22432/2006 del 31/01/2006.

L'intervento oggetto del presente accordo riguarda:

OPERE IN PROGETTO

LOTTO I

Si prevede la realizzazione di una strada di collegamento sulla sponda sinistra orografica del Torrente Malone, che partendo dall'intersezione fra la ex S.S. 460 e la S.P. 267 in comune di Lombardore raggiunge la S.P. 35, dove è prevista una rotonda di svincolo.

L'intervento ha lunghezza complessiva pari a Km 7+550.

Tutti gli svincoli ed i collegamenti alla viabilità esistente sono a raso con sistema a rotonda per un totale complessivo di tre rotonde:

- la prima, per il collegamento con il Comune di Rivarossa e la S.P.39 (R_{im}= 30.25 m)

- la seconda, per il collegamento con la S.P.37 in direzione Rivarolo (R_{int}= 18.00 m)
- la terza, all'intersezione con la S.P.35 direzione Front- Favria (R_{int}= 25.00 m)

Il tracciato

In sede di progettazione sono state seguite le "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade", D.M.5 novembre 2001.

A tale proposito la strada in progetto è considerata come strada di categoria C1, dotata di una corsia per senso di marcia ed una velocità di progetto compresa tra gli 80 ed i 100 Km/h; le caratteristiche geometriche di questo tipo di strada sono le seguenti:

- larghezza della piattaforma stradale 10.50 m
- larghezza delle corsie.....3.75 m
- larghezza delle banchine.....1.50 m
- pendenza massima longitudinale.....6%
- pendenza massima trasversale.....7%

La pendenza della livellata in progetto sarà pressoché costante seguendo la morfologia del terreno senza grandi volumi di rilevato (h=0,50mt- 1,00mt), ad eccezione del tratto tra le Prog. 5+100 e 6+200 in corrispondenza dell'attraversamento della località Murtis, ove il rilevato raggiunge i 5-6 m di altezza.

Nelle rotonde la carreggiata dell'anello è di mt 8 tra le linee di margine, con banchina esterna di m.1.25 ed interna di m. 0,75. La pendenza trasversale è del 2%, orientata verso l'esterno in modo da migliorare la percezione della circolazione rotatoria da parte dell'utente, evitare cambi bruschi di pendenza in corrispondenza delle entrate e delle uscite e facilitare la raccolta delle acque meteoriche.

L'isola centrale è delimitata da una fascia valicabile, pavimentata in masselli, con pendenza del 5% verso l'esterno.

Rilevati e sovrastruttura stradale

Tenendo presente le caratteristiche mediamente buone dell'area di pianura interessata dal tracciato in progetto, il corpo stradale sarà realizzato come segue:

- asporto del terreno di coltre (scoticamento) per una potenza di 0,5 m e successiva compattazione del fondo scavo fino ad un valore indicativo pari al 95% della densità AASHO modificata;
- riporto di strati successivi di terre idonee appartenenti ai gruppi A₁, A₂₋₄, A₂₋₅, A₃, di spessore 50 cm ciascuno, compattati indicativamente a valori pari al 90% della densità AASHO modificata, e al 95% nell'ultimo strato sotto la pavimentazione;
- le scarpate verranno modellate con pendenza 2/3 e saranno rivestite con uno strato di terreno vegetale costipato, ed inerbite;
- strato di ragguagliamento in misto granulare anidro dello spessore minimo di 30 cm;
- strato di base in misto bitumato dello spessore di 10 cm;
- strato di collegamento in conglomerato bituminoso dello spessore di 5 cm;
- strato di usura drenante fono-assorbente dello spessore di 4,5 cm.

Opere d'arte

Le principali opere d'arte sono le seguenti:

1. Ponte su Rio delle Mogliasse, Prog. 0+245, dimensioni 8.00x3.00;
2. Sottopasso strada vicinale, Prog. 3+600, dimensioni 6.00x5.00;
3. Ponte su Rio Torto, Prog. 3+700, dimensione 12.00x6.00;
4. Sottopasso strada vicinale, Prog. 4+520, dimensioni 6.00x5.00;
5. Ponticello su Tributario Rio Manesco, Prog.5+450, dimensioni 6.00x4.00;
6. Sottopasso strada vicinale, Prog. 5+605, dimensioni 6.00x5.00;
7. Ponte su Rio Manesco, Prog. 5+640, dimensioni 12.00x5.50;

I ponticelli sui corsi d'acqua saranno realizzati in cemento armato a struttura prefabbricata, secondo le sezioni libere necessarie risultanti dai calcoli idraulici.

Per quanto riguarda gli attraversamenti veicolari, invece, sono previsti n° tre attraversamenti di sezione 6 x 5 m, anch'essi realizzati prevalentemente con strutture prefabbricate.

Sorgendo in area agricola, l'opera intercederà numerosi fossi per l'irrigazione dei campi. Tali interferenze verranno risolte mediante la disposizione di tubi in cemento autoportante aventi 60, 80 e 100 cm di diametro. I tubi più grandi, se non verranno utilizzati per l'irrigazione in modo continuativo, potranno fungere da corridoi di attraversamento per la fauna. Verranno altresì previsti nella zona del Rio Manesco attraversamenti scatolari per animali aventi circa 2 m di altezza.

Strade secondarie

A collegamento degli anelli rotatori con la viabilità esistente sono previste strade bitumate di sezione inferiore a quella della strada principale, in particolare tipo F2 secondo DM 5.11.2001 per le strade di raccordo delle rotonde 1 e 2 (8,50 m) e tipo F1 per la strada di raccordo della rotonda 3 (9,50 m).

Le stradine di servizio sterrate, di larghezza pari a 4,00 m, avranno la seguente stratigrafia: disposizione di telo di geotessile previo scotico di 20 cm, materiale da rilevato compattato per 20 cm, misto granulare anidro per altri 20 cm.
Le strade secondarie in questione fungeranno anche da pista ciclabile.

Smaltimento acque meteoriche

Lo smaltimento delle acque superficiali e' realizzato mediante cunette in terra con il fondo rivestito in argilla per evitare dispersioni e, nel caso in cui ci siano punti di raccordo con i fossi irrigui, mediante cunette in calcestruzzo prefabbricato. In quest'ultimo caso verranno inseriti opportuni deviatori con paratoia.
Le acque di pioggia raccolte ai lati della strada verranno smaltite nei rii esistenti e nel Malone, ma non prima di essere depurate con l'eliminazione delle parti solide in sospensione, lasciandole decantare in apposite vasche di fitodepurazione.

Espropri

Il tracciato comporta un'occupazione totale di circa 332000 mq.

LOTTO IV

Il lotto IV prevede oltre l'adeguamento della sezione stradale della SP13 nel tratto Front – Busano, il completamento della Variante prevista nel lotto I con la realizzazione del tratto SP35 – SP13, innestandosi su quest'ultima poco prima della zona del Polo di Stampaggio.

La sezione tipo della nuova piattaforma stradale è analoga a quella del lotto I, quindi larga 10,50 m (categoria C1 secondo il DM 5.11.2001), composta da due corsie di 3,75 m e da banchine bitumate di 1,50 m su ambo i lati; oltre a due cigli erbosi di 85 cm ciascuno. La velocità di progetto è dunque variabile tra 60 km/h e 100 km/h.

La stratigrafia delle nuove pavimentazioni è così costituita: tessuto non tessuto (posato previo uno scotico pari ad almeno 50 cm), materiale da rilevato stradale, 30 cm di strato di fondazione in misto granulare anidro, strato di base per uno spessore di 10 cm, strato di collegamento (binder) da 5 cm e tappeto d'usura drenante – fonoassorbente spesso 4,5 cm.
La pendenza trasversale della strada è stata adattata al raggio planimetrico dell'asse stradale, come da normativa.

Adeguamento della S.P. 13

E' previsto l'adeguamento della S.P. n.13 nel tratto compreso tra Front e Busano. L'attuale strada si presenta a quattro corsie con larghezza complessiva di circa 14 m, non rispondente alle attuali normative sulle strade. E' previsto pertanto il suo adeguamento a strada di categoria C1 secondo il DM 5.11.2001 mediante il rifacimento della segnaletica orizzontale. E' prevista la realizzazione sui due lati di una pista ciclabile unidirezionale separata dalla carreggiata mediante messa in opera di barriere stradali.

Tale adeguamento si inserirà in altri interventi già previsti, in parte in fase di gara e in parte in fase di progettazione, per la realizzazione di due rotoatorie e di piste preferenziali in corrispondenza del nuovo polo di stampaggio a caldo e dell'esistente zona industriale.

E' prevista la chiusura dell'attuale S.P. 13 in corrispondenza dell'intersezione con la nuova strada in direzione Busano, mentre sarà permessa l'uscita, mediante svincolo, in direzione Front.

I soggetti, partecipanti alla definizione dell'Accordo di Programma, attestano che le opere in progetto, LOTTO I (Collegamento Lombardore Front) e LOTTO IV (Adeguamento della S.P. 13 nel tratto Front-Busano), sono conformi ai P.R.G.C. vigenti (varianti generali o varianti strutturali specifiche approvate per le vie ordinarie) nei Comuni di:

- Lombardore
- Rivarolo
- Favria
- Oglianico.
- Busano

così come indicato in dettaglio all'art. 5

Attestano altresì che, per quanto riguarda i comuni di Front e Rivarossa, la situazione urbanistica è la seguente:

- Il Comune di FRONT ha adottato, con Delibera C.C. n. 19 del 19.06.2003, ai sensi dell'art.17, comma 4, L.R. 56/77 e s.m.i. il progetto definitivo della Variante Strutturale Specifica di P.R.G.C. per l'inserimento dei due interventi (allegato n. 6);

Con deliberazione di C.C. n. 27 in data 26/07/2006 è stato adottato un successivo adeguamento cartografico. Con deliberazione di C.C. n° 39 del 18/12/2006 è stata adottata una variante non variante ai sensi dell'art. 17, c. 8 della L.R. 56/77 che rende perfettamente coerente lo strumento urbanistico alle opere in progetto.

- Il Comune di RIVAROSSA ha adottato, con Delibera C.C. n. 21 del 22.09.2003, ai sensi dell'art.17, comma 4, L.R. 56/77 e s.m.i. il progetto definitivo della Variante Strutturale Specifica per l'inserimento dei due interventi (allegato n. 5);
Con deliberazione di C.C. n. 27 in data 06/10/2006 è stato adottato apposito adeguamento cartografico che rende perfettamente coerente la Variante di cui sopra alle opere in progetto.

Le predette Varianti strutturali sono state pubblicate (per 30gg + 30 gg per le osservazioni) ai sensi della L.R. 56/77 e s.m.i. e i segretari dei singoli comuni attestano che in tale periodo non sono pervenute osservazioni da parte di chiunque nell'ambito dell'interesse pubblico.

Con le Conferenze dei Servizi ai sensi del comma 3 dell'art. 34 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali" svoltesi in data 26/04/2006, 28/09/2006 e 20/12/2006 (i cui verbali sono allegati con rif. n° 8), promosse dalla Provincia di Torino – soggetto competente in via primaria – i soggetti indicati in epigrafe hanno verificato la possibilità di addivenire alla stipula del presente Accordo di Programma, condividendo, assentendo, previa assunzione dei pareri favorevoli di competenza espressi degli Enti interessati, quanto successivamente descritto:

- 1) il contenuto del progetto delle opere riguardanti i lotti I e IV esaurientemente descritti nelle premesse;
- 2) i contenuti delle varianti urbanistiche predisposte dai Comuni di Front e Rivarossa.

La Conferenza dei Servizi ha altresì verificato la legittimità delle varianti urbanistiche approvate con iter ordinario (comuni di Lombardore, Rivarolo, Favria, Oglianico, Busano) e ha preso atto della rispondenza della conformità urbanistica delle medesime alle opere progettuali sopra citate.

Con note n° 10095 del 12/01/2006 e n° 555320 del 21/12/2006 il Responsabile del Procedimento ha dato l'avvio del procedimento con pubblicazione sull'Albo Pretorio di Provincia e Comuni interessati, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 15 febbraio 2007, ai fini della realizzazione del "giusto procedimento" secondo quanto disposto dalla L. 241/90, e con i termini del procedimento.

Con nota n. 7712/19.7 del 8 marzo 2007 il dirigente del Settore Accordi di Programma ed Esame di Conformità Urbanistica della Regione Piemonte ha comunicato alla Giunta Regionale i contenuti dell'iniziativa ai fini dell'assenso della Presidente o suo delegato ai fini dell'Accordo di Programma.

Il presente Accordo di Programma, promosso dalla Provincia di Torino, osserva le specifiche direttive assunte dalla Giunta Regionale del Piemonte con deliberazione n. 27-23223 del 24.11.1997, in merito al procedimento amministrativo sugli Accordi di Programma.

Tutto ciò premesso,

**SI CONVIENE E STIPULA
QUANTO SEGUE**

TITOLO PRIMO: ATTIVITÀ CONGIUNTE

**Articolo 1
Valore delle premesse**

Le premesse e gli allegati sono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

**Articolo 2
Oggetto**

Le parti firmatarie del presente Accordo (in seguito "le Parti") concordano sulla necessità delle azioni di seguito indicate e si impegnano ad attuarle secondo i termini e le modalità precisati negli articoli successivi.

Si impegnano altresì a compiere tutto quanto risulti necessario e utile per la realizzazione del progetto ed a cooperare a detta realizzazione nell'ambito delle competenze ad esse attribuite.

TITOLO SECONDO: COMPITI ED OBBLIGHI DELLE PARTI

**Articolo 3
Progettazione e realizzazione delle opere infrastrutturali**

La progettazione e la realizzazione dell'intervento avverranno secondo quanto specificato:

- il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Servizio progettazione ed Esecuzione Interventi di Viabilità II - dott. ing. Dario MASERA, in qualità di assegnatario dell'obiettivo gestionale legato ai lavori in oggetto nominato con deliberazione della Giunta Provinciale n° 36-22432/2006 del 31/01/2006;
- la progettazione esecutiva, la direzione lavori, l'esecuzione delle opere e delle attività necessarie alla realizzazione dei progetti sono in carico alla Provincia di Torino, nonché affidati mediante contratti di appalto, aggiudicati ai sensi della vigente normativa comunitaria e italiana;
- la Provincia di Torino espleta le procedure di esproprio ai sensi della normativa vigente.

**Articolo 4
Conferenze dei servizi**

Il Responsabile del Procedimento mediante le conferenze dei servizi, tenutesi in data 26/04/2006, 28/09/2006 e 20/12/2006, e finalizzate alla stipula del presente Accordo di Programma ha acquisito tutti i necessari pareri, autorizzazioni e dichiarazioni di tutti gli Enti interessati dalle opere.

Alle Conferenze dei Servizi sono state invitate le seguenti Amministrazioni pubbliche:

REGIONE PIEMONTE – Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica

- Settore Accordi di Programma e Conformita'
- Settore Gestione Beni Ambientali

Direzione Trasporti

Direzione Turismo – Sport – Parchi

- Settore Gestione Aree Protette

Direzione Opere Pubbliche

Direzione Difesa del Suolo

Direzione Tutela e Risanamento Ambientale

Direzione Patrimonio e Tecnico Attività Contrattuale – Espropri

Usi Civici

PROVINCIA DI TORINO - Servizi: Progettazione ed Esecuzione interventi Viabilità II

Urbanistica

Difesa suolo

Pianificazione Territoriale

Valutazione Impatto Ambientale

Risorse idriche

COMUNI DI: LOMBARDORE

RIVAROSSA

RIVAROLO C.SE

OGLIANICO

FAVRIA

FRONT

BUSANO

PATTO TERRITORIALE DEL CANAVESE

Sono stati altresì invitati alle Conferenze dei Servizi i seguenti Enti:

Soprintendenza Beni Ambientali ed Architettonici del Piemonte

ARPA

ARPA - Sede Area delle Attività Regionali per l'indirizzo e il Coordinamento in Materia di

Prevenzione dei Rischi Naturali

Autorità di Bacino del Fiume Po

A.I.P.O

Corpo Forestale dello Stato

A.S.L.n. 6 - 7 - 9

CONSORZIO OVEST TORRENTE ORCO

e le seguenti Società' gestrici di servizi interferenti e comunque interessati dal progetto:

ENEL Distribuzione – Sede Centrale

ENEL Distribuzione – Punto ENEL Ivrea

AEM

ENEL

SNAM

TELECOM – Sede Centrale

TELECOM – Sede Ivrea

Nell'ambito della Conferenza dei Servizi decisoria, in data 20/12/2006, il Responsabile del Procedimento ha acquisito e dato lettura dei pareri di competenza dei seguenti Enti:

- Regione Piemonte - Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica

Prot. 19.7 n° 702 del 19/12/2006 a firma Arch. PURGATORIO e Arch. BRACCO

- Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche
- Prot. n° 59634/25.3 del 20/12/2006 a firma Arch. TEALDI e Arch. FANTINATI
- Regione Piemonte – Settore Gestione Beni Ambientali
- Prot. n° 41203/19/19.20 del 20/12/2006 a firma Arch. FERRERO e Arch. FILIPPI
- A.I.P.O
- Prot. n° 3407/2006 del 20/12/2006 a firma Ing. CONDORELLI
- Regione Piemonte – Direzione Difesa del Suolo
- Prot. n° 2835/23.2 del 09/05/2006 a firma Ing. MASOERO
- Autorità di Bacino del Fiume Po
- Prot. n° 6287c.m. del 19/12/2006 a firma Dott. PRESBITERO
- Regione Piemonte – Direzione Turismo - Sport - Parchi
- Prot. n° 8154/21.5 del 04/05/2006 a firma Dott. DE BIAGGI
- ARPA
- Prot. n° 116811/5004 del 09/10/2006 a firma Geol. SUSELLA
- ASL 9
- Prot. n° 4152/60263 del 19/12/2006 a firma Dott.ssa ALIBRANDI
- ASL 7
- Prot. n° 46505 del 07/12/2006 a firma Dott.ssa GRECO
- ENEL – Sede Centrale
- Nota del 27/09/2006 a firma Sig. PIANTA
- ENEL – Sede di Ivrea
- Prot. n° 003485 del 19/12/2006 a firma Sig. GIORDANO

L'acquisizione dei pareri sopraelencati ha determinato l'approvazione all'unanimità dell'opera in oggetto nella C.d.S. decisoria del 20/12/2006.

Il Responsabile del Procedimento provvederà ad acquisire il parere della Soprintendenza per i Beni Archeologici per il Piemonte.

Articolo 5 **Conformità urbanistica**

Il presente Accordo attesta che le opere in progetto, LOTTO I (Collegamento Lombardore Front) e LOTTO IV (Adeguamento della S.P. 13 nel tratto Front-Busano), sono conformi ai P.R.G.C. vigenti (varianti generali o varianti strutturali specifiche approvate per le vie "ordinarie) nei Comuni di:

- Lombardore
- Rivarolo
- Favria
- Oglianico.
- Busano

come da certificazioni di conformità urbanistica rilasciate dai singoli Comuni (allegato n° 7)

- **Comune di Lombardore** – il tracciato stradale è conforme al P.R.G.C. vigente; Variante Generale al P.R.G. approvata dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 15-8135 del 30.12.2002, così come aggiornata dalla Variante parziale approvata con delibera di C.C. n° 23 in data 31/05/2006. Con nota in data 11/12/2006 il Responsabile dell'Ufficio Tecnico dichiara la conformità urbanistica delle opere in progetto

- **Comune di Rivarolo Canavese** – il tracciato stradale è conforme al P.R.G.C. vigente; Variante Generale approvata dalla regione Piemonte con D.G.R. n.11-12108 del 30.03.2004. Con nota n° 17419 del 19/12/2006 il Responsabile dell'Ufficio Tecnico dichiara la conformità urbanistica delle opere in progetto
- **Comune di Oglianico** – il Comune ha adottato ai sensi dell'art.17, comma 4, L.R. 56/77 e s.m.i. il progetto definitivo della Variante Strutturale Specifica, coerentemente all'intervento in progetto, con delibera del C.C. n. 10 del 25/07/2003. Con nota n° 2443 del 28/09/2006 il Responsabile del Servizio Tecnico Dott. Battaglia dichiara la conformità urbanistica delle opere in progetto.
- **Comune di Favria** – il tracciato stradale è conforme al P.R.G.C. vigente; rielaborazione parziale della prima revisione Generale approvata dalla regione Piemonte con D.G.R. n.16-10183 del 01.08.2003, nonché alla successiva Variante Parziale approvata con deliberazione C.C. n° 33 in data 28/06/2006. Con nota n° 14005 del 05/12/2006 il Vice Sindaco Reggente Feira dichiara la conformità urbanistica delle opere in progetto.
- **Comune di Busano** – il tracciato stradale è conforme al P.R.G.C. vigente; Variante Parziale approvata con delibera di C.C. n° 32 del 29/11/2006. Con nota n° 2240 del 19/05/2006 il Responsabile del Servizio Tecnico Geom. Rolle dichiara la conformità urbanistica delle opere in progetto.

Il presente Accordo attesta altresì che, per quanto riguarda i comuni di Front e Rivarossa, sono state predisposte specifiche varianti urbanistiche da assentire nell'ambito dell'A.d.P:

- **Comune di Front** - il Comune ha adottato, con Delibera C.C. n. 19 del 19.06.2003, ai sensi dell'art.17, comma 4, L.R. 56/77 e s.m.i. il progetto definitivo della Variante Strutturale Specifica per l'inserimento dei due interventi (allegato n. 6);
Con deliberazione di C.C. n. 27 in data 26/07/2006 è stato adottato un successivo adeguamento cartografico. Con deliberazione di C.C. n° 39 del 18/12/2006 è stata adottata una variante non variante ai sensi dell'art. 17, c. 8 della L.R. 56/77 che rende perfettamente coerente la Variante di cui sopra alle opere in progetto.
- **Comune di Rivarossa** – il Comune ha adottato, con Delibera C.C. n. 21 del 22.09.2003, ai sensi dell'art.17, comma 4, L.R. 56/77 e s.m.i. il progetto definitivo della Variante Strutturale Specifica per l'inserimento dei due interventi (allegato n. 5);
Con deliberazione di C.C. n. 27 in data 06/10/2006 è stato adottato apposito adeguamento cartografico che rende perfettamente coerente la Variante di cui sopra alle opere in progetto.

Le predette Varianti strutturali sono state pubblicate (per 30gg + 30 gg per le osservazioni) ai sensi della L.R. 56/77 e s.m.i. e i segretari dei singoli comuni attestano che in tale periodo non sono pervenute osservazioni da parte di chiunque nell'ambito dell'interesse pubblico.

Con l'adozione del presente Accordo, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, saranno assentite le variazioni ai Piani Regolatori Generali Comunali vigenti dei Comuni di Rivarossa e Front, evidenziate nella documentazione urbanistica allegata e sottoscritta dai soggetti che stipulano il presente atto (allegati n 5- 6).

L'adesione dei Sindaci di Front e Rivarossa all'Accordo sarà sottoposta alla ratifica dei rispettivi Consigli Comunali, ratifica che dovrà essere deliberata entro trenta giorni dalla data di stipula del presente atto, pena la decadenza dell'Accordo secondo quanto stabilito dal 5 comma dell'art.34 del D.lgs. 18 agosto 2000, n° 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", prevedendo anche l'assenso all'applicazione della

condizione sostitutiva, ai sensi dell'art. 34, c. 4 del D.Lvo 267/2000, per il rilascio del Permesso a Costruire a favore del Legale Rappresentante della Provincia di Torino.

I Comuni ai cui strumenti urbanistici le opere in progetto risultano già conformi dichiareranno con deliberazione di Giunta Comunale la condivisione del progetto e l'assenso all'applicazione della condizione sostitutiva per il rilascio del Permesso a Costruire a favore del Legale Rappresentante della Provincia di Torino.

Articolo 6 Acquisizione di Aree

L'approvazione da parte del presente Accordo del progetto definitivo determina l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, con riferimento alle tavv. relative ai piano particellari di esproprio ed elenchi ditte facenti parte dei progetti definitivi in linea tecnica del LOTTO I (Collegamento Lombardore Front) e del LOTTO IV (Adeguamento della S.P. 13 nel tratto Front-Busano) dei lavori in oggetto, di cui agli allegati n° 3 e 4, con riguardo alle Varianti urbanistiche di comuni di Front e Rivarossa, assentibili col presente Accordo di Programma.

La Provincia di Torino si impegna ad acquisire le aree necessarie alla realizzazione degli interventi a seguito di procedura di esproprio ai sensi del Testo Unico in materia di espropriazioni per pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.

L'approvazione da parte del presente Accordo del progetto definitivo costituisce altresì condizione sostitutiva, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, c. 4, per il rilascio del Permesso a Costruire a favore del Legale Rappresentante della Provincia di Torino, previo assenso dei Comuni; ogni eventuale modifica dovrà essere ratificata dal Collegio di Vigilanza.

Articolo 7 Proprietà e Gestione

La gestione complessiva dell'opera sarà a carico della Provincia di Torino in qualità di proprietaria.

La gestione degli impianti di illuminazione e di altri impianti tecnologici, una volta realizzati dalla Provincia di Torino, potrà essere definita da appositi atti o convenzioni attuative.

Articolo 8 Finanziamento degli interventi

L'importo complessivo delle opere relative alla realizzazione delle opere, lotto I e lotto IV, così come risulta dai relativi progetti definitivi, in linea tecnica, approvati con deliberazioni della Giunta provinciale rispettivamente n° 1700-495890 del 29/12/2006 e n° 1802-532448 del 29/12/2006 è il seguente:

LOTTO	INTERVENTO	IMPORTO PRESUNTO
I	Collegamento Lombardore-Front	€ 14.916.558,87
IV	Adeguamento della S.P. n°13 nel tratto Front - Busano	€ 2.172.512,33

Il lotto I è compreso tra i lavori inseriti nel "Piano degli investimenti e degli interventi sulla rete stradale trasferita" predisposto dalla Giunta Regionale ai sensi dell'art.101, comma 2, lettera a) della legge regionale 26 aprile 2000, n.44, e s.m.i. ed approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n.271- 37720 del 27.11.2002.

In data 12 gennaio 2004 è stata stipulata la Convenzione tra la Regione Piemonte e la Provincia di Torino per l'attuazione del Piano di cui al punto precedente.

L' intervento sarà finanziati dalla Regione Piemonte per la quota parte indicata nelle schede allegate alla sopracitata convenzione e successivi aggiornamenti.

La Regione Piemonte e la Provincia di Torino si impegnano ad erogare i fondi necessari per la realizzazione degli interventi secondo le seguenti tabelle di ripartizione e in coerenza con il cronoprogramma (allegato n° 14):

LOTTO I

ENTE FINANZIATORE		
REGIONE PIEMONTE	€ 12.856.309,00	PIANO INVESTIMENTI EX STRADE STATALI
PROVINCIA DI TORINO	€ 2.060.249,87	Devoluzione mutuo Cassa DD.PP. pos. N° 4354924/00 del 16/11/1999
TOTALE	€ 14.916.558,87	

LOTTO IV

ENTE FINANZIATORE		
PROVINCIA DI TORINO	€ 2.172.512,33	Trasferimento derivante dall'aggiornamento dell'Accordo di Programma tra Regione Piemonte e Provincia di Torino, stipulato il 18 luglio 2001, avente per oggetto "realizzazione di opere infrastrutturali inserite nel programma di interventi del Patto Territoriale del Canavese" (somma già erogata alla Provincia di Torino con determinazione del dirigente del settore infrastrutture e pronto intervento della Regione Piemonte n. 1709 del 22 novembre 2001)
TOTALE	€ 2.172.512,33	

Si allega la Convenzione tra la Regione Piemonte e la Provincia di Torino per l'attuazione del Piano Regionale degli investimenti e degli interventi sulla rete stradale trasferita ai sensi dell'art.101 della L.R. 26 aprile 2000 n. 44 (allegato n° 10).

Articolo 9**LOTTO I****Termini di erogazione dei finanziamenti del Piano Investimenti Ex Strade Statali**

La Regione eroga i finanziamenti previsti secondo quanto stabilito all'interno della "Convenzione tra la Regione Piemonte e la Provincia di Torino per l'attuazione del Piano

Regionale degli investimenti sulla rete stradale trasferita ai sensi dell'art. 101 della L.R. 26 aprile 2000 n. 44", sottoscritta in data 12 gennaio 2004.

In particolare si prevedono due fasi:

Fase 1 - **Finanziamenti per la progettazione** suddivisi a loro volta in due tranches:

1. Per la progettazione Preliminare
2. Per la progettazione Definitiva - esecutiva

Fase 2 - **Finanziamenti per la realizzazione delle opere**: questi saranno erogati dopo che la Provincia avrà certificato, con Determina Dirigenziale, la conclusione dell'iter progettuale-autorizzativo di ogni intervento

Ad oggi, per "La realizzazione degli interventi di miglioramento della funzionalità della ex SS460 - LOTTO I - Nuovo collegamento Lombardore - Front" sono stati erogati nell'anno 2003 i fondi relativi alla Fase 1, mentre restano da erogare i fondi relativi alla Fase 2.

Articolo 9bis Cronoprogramma

L'attuazione degli interventi, riguardanti il lotto I ed il lotto IV, oggetto del presente Accordo di Programma, è regolata da un cronoprogramma che sancisce le fasi in relazione ai finanziamenti disponibili (allegato 14).

Qualsiasi variazione del cronoprogramma deve essere approvata del Collegio di vigilanza.

TITOLO TERZO: DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 10 Modifiche

Il presente Accordo può essere modificato con il consenso unanime dei soggetti che l'hanno stipulato e con le stesse procedure seguite per la sua promozione, definizione, formazione, stipula ed approvazione.

Articolo 11 Vincolatività dell'accordo

Le Parti che stipulano il presente Accordo hanno l'obbligo di rispettarlo in ogni sua parte e non possono compiere validamente atti successivi che violino ed ostacolino l'Accordo o che contrastino con esso.

Si obbligano altresì a compiere tutti gli atti applicativi e attuativi necessari alla sua esecuzione, stante l'efficacia contrattuale del medesimo.

La delimitazione delle aree oggetto delle Varianti ai Piani Regolatori Generali Comunali, evidenziate nelle premesse e negli allegati n° 5 e 6, costituiscono riferimento giuridico per gli adempimenti, le modalità operative e gli obblighi contenuti nel presente Accordo.

Articolo 12 **Vigilanza e poteri sostitutivi**

La vigilanza sulla attuazione del presente Accordo e gli eventuali interventi sostitutivi sono svolti dal Collegio di Vigilanza costituito, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n°267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", è composto da:

- Presidente della Regione Piemonte o suo delegato;
- Presidente della Provincia di Torino o suo delegato, anche Presidente del Collegio;
- Sindaco del Comune di Lombardore o suo delegato;
- Sindaco del Comune di Rivarossa o suo delegato;
- Sindaco del Comune di Oglianico o suo delegato;
- Sindaco del Comune di Favria o suo delegato;
- Sindaco del Comune di Front o suo delegato;

Il Collegio di Vigilanza può in ogni caso:

- acquisire documenti e informazioni presso i soggetti stipulanti;
- può convocarne i rappresentanti;
- può disporre ispezioni e accertamenti, anche peritali;
- tenta la composizione delle controversie sull'interpretazione e attuazione del presente Accordo;
- relaziona agli enti partecipanti sullo stato di avanzamento;
- approvare modifiche progettuali non sostanziali che non determinano la riapertura dell'Accordo di Programma.

Il Responsabile del Procedimento coordina tutte le fasi istruttorie del Collegio di Vigilanza.

Articolo 13 **Controversie**

Per quanto non in contrasto con le disposizioni vigenti, le controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione del presente Accordo che non siano risolte dal Collegio di Vigilanza, sono trasferite alla cognizione di un Collegio Arbitrale nominato di comune accordo o, in difetto, da parte di Presidente del tribunale di Torino, su istanza della parte più diligente. L'arbitrato è rituale ed è disciplinato dagli art. 806 e seguenti c.p.c..

Articolo 14 **Adozione, ratifica, pubblicazione, durata**

Il presente Accordo, condiviso dalle parti, sarà adottato, a norma dell'art.34 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267 Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, con decreto del Presidente della Regione Piemonte, ai sensi e per gli effetti del comma 4 del citato articolo 34 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267, il quale ne curerà la pubblicazione sul B.U.R.

L'efficacia delle Variazioni Urbanistiche riguardanti i Comuni di Front e Rivarossa decorre dalla data di pubblicazione del Decreto di adozione dell'A.d.P.

L'adesione dei Sindaci dei Comuni di Rivarossa e Front ai contenuti del Presente Accordo di Programma è ratificata dai rispettivi consigli comunali entro 30 giorni dalla sua stipula a pena di decadenza.

La durata del Presente Accordo è stabilita in 5 anni dalla data di pubblicazione, eventualmente prorogabile su istanza delle parti.

Articolo 15 Elenco allegati

Costituiscono parte integrante del presente Accordo i seguenti documenti allegati, depositati agli atti:

- Allegato 1** Protocollo d'Intesa per la realizzazione degli "Interventi di miglioramento della funzionalità della ex SS460 e della ex SS 565 Pedemontana" finalizzato alla stipula di Accordi di Programma - ex art. 34 D.Lgs. 267/2000
- Allegato 2** Corografia "Interventi di miglioramento della funzionalità della ex SS460 e della ex SS 565 Pedemontana" lotti I, II, III, IV
- Allegato 3** Progetto Definitivo "Interventi di miglioramento della funzionalità della ex SS460 e della ex SS 565 Pedemontana" LOTTO I composto dai seguenti elaborati:

PARTE GENERALE:

DF.RD	Relazione descrittiva	
DF.01	Corografia	1:10000
DF.DF	Documentazione fotografica	

STUDI ED INDAGINI

Geologia e geotecnica

DF.GEO.1	Relazione geologica	
DF.GEO.2	Carta idrogeologica e litotecnica	
DF.GEO.3	Carta geomorfologia dei dissesti e dell'evoluzione della dinamica fluviale	
DF.GEO.4	Carta dell'evoluzione del torrente Malone	
DF.GEO.5	Profilo geologico tecnico longitudinale	

Traffico

DF.TR Valutazioni trasportistiche relative alla realizzazione della Variante alla ex S.S.460 tra Lombardore e Salassa

Urbanistica

DF.URB.1	Comune di Lombardore: Estratto P.R.G.C - zona di intervento	
DF.URB.2	Comune di Rivarossa: Estratto P.R.G.C - zona di intervento	
DF.URB.3	Comune di Oglianico: Estratto P.R.G.C - zona di intervento	
DF.URB.4	Comune di Favria: Estratto P.R.G.C - zona di intervento	
DF.URB.5	Comune di Front: Estratto P.R.G.C - zona di intervento	

Altopiani

DF.IR	Planimetria interferenze con reti esistenti	1:5000
-------	---	--------

ESPROPRI:

DF.PP.1	Piano particellare di esproprio - planimetria 1/4	1:2000
DF.PP.2	Piano particellare di esproprio - planimetria 2/4	1:2000
DF.PP.3	Piano particellare di esproprio - planimetria 3/4	1:2000
DF.PP.4	Piano particellare di esproprio - planimetria 4/4	1:2000
DF.ED	Piano particellare di esproprio - elenco ditte	1:2000

PROGETTO DELL'INFRASTRUTTURA:

DF.03.1	Planimetria di progetto 1/4	1:2000
DF.03.2	Planimetria di progetto 2/4	1:2000
DF.03.3	Planimetria di progetto 3/4	1:2000
DF.03.4	Planimetria di progetto 4/4	1:2000
DF.04.1	Profilo longitudinale 1/3	1:2000/200
DF.04.2	Profilo longitudinale 2/3	1:2000/200
DF.04.3	Profilo longitudinale 3/3	1:2000/200
DF.05	Sezioni tipologiche della sagoma stradale	varie
DF.06	Sezioni trasversali	1:100

DF.07	Rotatorie R1 - R2 - R3: particolari	1:500
STUDIO IDROLOGICO - IDRAULICO		
DF.IDR.01	Relazione idrologica-idraulica	
DF.IDR.02	Studio ideologico -idraulico: planimetria	
OPERE D'ARTE		
DF.08	Sezioni tipo attraversamenti rii	
DF.09	Sezioni tipo attraversamenti stradali	
STUDIO DI FATTIBILITA' AMBIENTALE		
DF.AMB.RF	Relazione di fattibilità	
DF.AMB.01	Rete viaria di riferimento	
DF.AMB.02	Tracciato di progetto - Planimetria	
DF.AMB.03	Insediami ^{nti} ricettori	
DF.AMB.04	Vincoli territoriali ed ambientali	
DF.AMB.05	Previsioni urbanistiche	
DF.AMB.06	Reticolo idrografico, aree di esondazione, interventi idraulici previsti	
DF.AMB.07	Acque sotterranee, opere di captazione, aree ad elevata vulnerabilità	
DF.AMB.08	Usi agricoli del suolo e vegetazione naturale	
DF.AMB.09	Ecosistemi	
DF.AMB.10	Ambito dell'ampliamento del SIC "Riserva della Vauda" - Carta fisionomico-strutturale della vegetazione	
DF.AMB.11	Aree di interesse archeologico	
DF.AMB.12	Quadro delle aree di attenzione	
DF.AMB.13	Paesaggio e beni storico-architettonici	
DF.AMB.SNT	Sintesi non tecnica	
DF.AMB.RP	Interventi di inserimento paesaggistico ed ambientale - Relazione di progetto	
DF.AMB.14	Interventi di inserimento paesaggistico ed ambientale - Planimetria	
DF.AMB.15	Interventi inserimento paesaggistico ed ambientale - Sezioni tipo	
DF.AMB.16	Ambito dell'area di ampliamento del SIC Riserva della Vauda - Interventi di mitigazione e compensazione	
DF.AMB.17	Presidio idraulico-ambientale - Pianta	
DF.AMB.18	Presidio idraulico-ambientale - Sezioni	
DF.AMB.19	Presidio idraulico-ambientale - Sistemazione a verde	
CAPITOLATI E STIMA DELLE OPERE:		
DF.DDP	Disciplinare descrittivo - prestazionale degli elementi tecnici	
DF.CME	Computo metrico estimativo	
DF.QE	Quadro economico	

Allegato 4 Progetto Definitivo "Interventi di miglioramento della funzionalità della ex SS460 e della ex SS 565 Pedemontana" LOTTO IV composto dai seguenti elaborati:

PARTE GENERALE:		
1 DF.RT	Relazione tecnica	
2 DF.01	Corografia	1:10000
STUDI E INDAGINI		
3 DF.GEO	Raccolta informazioni geologiche	
4 DF.TR	Valutazioni trasportistiche relative alla realizzazione della Variante alla ex S.S. 460 tra Lombardore e Salassa	
5 DF.URB	Estratti P.R.G.C.	1:5000
6 DF.IR	Planimetria interferenza con reti esistenti	1:5000
ESPROPRI		
7 DF.PP	Piano particolare di esproprio	1:2000
8 DF.ED	Elenco ditte	
PROGETTO INFRASTRUTTURA		
9 DF.02.1	Planimetria di progetto 1/2	1:2000
10 DF.02.2	Planimetria di progetto 2/2	1:2000
11 DF.03	Planimetria nuovo tratto	1:1000
12 DF.04	Profilo longitudinale	1:2000/200
13 DF.05	Sezioni trasversali nuovo tratto	1:100
14 DF.06	Sezioni tipologiche della sagoma stradale	1:50
15 DF.07	Planimetria impianto di illuminazione	1:500
CAPITOLATI		
16 DF.CP	Capitolato descrittivo e prestazionale	
STIMA DELLE OPERE		
17 DF.CME	Computo metrico estimativo	
18 DF.QE	Quadro economico	

Allegato 5 Comune di RIVAROSSA

Progetto Definitivo di Variante strutturale specifica al PRGC adottato ai sensi dell'art.17, comma 4, L.R. 56/77 e s.m.i., con deliberazione del Consiglio Comunale n° 21 del 22/09/2003 (allegata) composto dai seguenti elaborati:

Elaborati geologici

- Relazione geologica
- Tav. 1 Carta geomorfologia dei dissesti e dell'evoluzione della dinamica fluviale;
- Tav. 2 Carta idrogeologica e litotecnica;
- Tav. 3 Carta evoluzioni del Torrente Malone (1945-2002);
- Tav. 4 Proposta di carta di sintesi della pericolosità geomorfologia e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica

Studio di compatibilità ambientale

- Tav. 1 Relazione;
- Tav. 2.1 Rete viaria di riferimento;
- Tav. 2.2. Tracciato di progetto
- Tav. 2.3 Insediamenti – ricettori;
- Tav. 2.3 Vincoli territoriali e ambientali;
- Tav. 2.5 Previsioni degli strumenti urbanistici;
- Tav. 2.6 Reticolo idrografico – Aree di esondazione –Interventi idraulici previsti;
- Tav. 2.7 Acque sotterranee – Opere di captazione – aree ad elevata vulnerabilità;
- Tav. 2.8 Usi agricoli del suolo e vegetazione naturale;
- Tav. 2.9 Aree di interesse archeologico;
- Tav. 2.10 Paesaggio e beni storico – architettonici
- Tav. 2.11 Quadro delle aree di attenzione

Variante strutturale al P.R.G.C.

- Relazione illustrativa;
- Tav. 1 Inquadramento territoriale
- Tav. 2 Azzonamento viabilità
- Tav. 3 Infrastrutture di servizio
- Tav. 5 Concentrico azionamento viabilità

Adeguamento cartografico adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 27 del 06/10/2006 (allegata) composto dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa;
- Tav. 1 Inquadramento territoriale
- Tav. 2 Azzonamento viabilità
- Tav. 3 Infrastrutture di servizio
- Tav. 5 Concentrico azionamento viabilità

Allegato 6 Comune di FRONT

Progetto Definitivo di Variante al PRG strutturale specifica al PRG adottato ai sensi dell'art.17, comma 4, L.R. 56/77 e s.m.i., con deliberazione del Consiglio Comunale n° 19 del 19/06/2003 (allegata) e composto dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa;
- Tav. 2 Viabilità e zonizzazione;
- Relazione geologica;
- Carta geomorfologica;
- Carta idrogeologica e litotecnica;
- ~~Carta~~ delle evoluzioni del Torrente Malone;

- Proposta carta di sintesi della pericolosità geomorfologia e dell' idoneità all' utilizzazione urbanistica.

Adeguamento cartografico adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 27 del 26/07/2006 (allegata) e composto dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa;
- Tav. 2 Viabilità e zonizzazione.

Variante non variante adottata con deliberazione di C.C. n° 39 del 18/12/2006 (allegata) e composta dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa;
- Tav. 2 Viabilità e zonizzazione.

Allegato 7 Dichiarazioni di conformità urbanistica per i Comuni di Lombardore, Rivarolo, Favria, Oglianico, Busano

Allegato 8 Verbali Conferenze dei Servizi indette ai fini della stipula del presente Accordo di Programma in data 26/04/2006, 28/09/2006, 20/12/2006

Allegato 9 Pareri preventivi in sede di Conferenza dei Servizi decisoria del 20/12/2006

Allegato 10 Convenzione tra la Regione Piemonte e la Provincia di Torino per l' attuazione del Piano Regionale degli investimenti e degli interventi sulla rete stradale trasferita ai sensi dell' art.101 della L.R. 26 aprile 2000 n.44

Allegato 11 Determinazione del Dirigente del Servizio Valutazione Impatto Ambientale e Pianificazione e Gestione Attività Estrattive n. 61-267023/2003 del 16/10/2003 di esclusione dalla procedura di V.I.A. del progetto preliminare di "Interventi di miglioramento della funzionalità della ex SS460 e della ex SS 565 Pedemontana. Collegamento Lombardore - Front"(LOTTO I)

Allegato 12 Deliberazioni della Giunta Provinciale n° 859177653/2003 del 15/07/2003 e n° 1711-471182 del 13/12/2005 con cui sono stati approvati i progetti preliminari rispettivamente del LOTTO I (Collegamento Lombardore Front) e del LOTTO IV (Adeguamento della S.P. 13 nel tratto Front-Busano)

Allegato 13 Deliberazioni della Giunta Provinciale n° 1700-495890 del 29/12/2006 e n° 1802-532448 del 29/12/2006 con cui sono stati approvati i progetti definitivi in linea tecnica rispettivamente del LOTTO I (Collegamento Lombardore Front) e del LOTTO IV (Adeguamento della S.P. 13 nel tratto Front-Busano)

Allegato 14 Cronoprogramma

REGIONE PIEMONTE Sergio DEORSOLA
nella sua qualità di Assessore al Federalismo,
Decentramento e Rapporti con Enti locali

PROVINCIA DI TORINO Giovanni OSSOLA
nella sua qualità di Assessore alla Viabilità

Comune di **LOMBARDORE** Diego Maria BILI
nella qualità di Sindaco

Comune di **RIVAROSSA** Gianluca VALLERO
nella qualità di Sindaco

Il Comune di **RIVAROLO C.SE** Fabrizio BERTOT
nella qualità di Sindaco

Comune di **FAVRIA** Giorgio Domenico CORTESE
nella qualità di Sindaco

Comune di **FRONT** Claudio BIANCO
nella qualità di Sindaco del Comune

Comune di **OGLIANICO** Onorino Nardino FREDDI
nella qualità di Sindaco

Comune di **BUSANO** Eugenio MATTEIS
nella qualità di Sindaco

Torino, 22 DIC. 2007

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Benedetto BUSCAINO